

Il sottoscritto Francesco Svizzero residente a Padova in via Gabelli 48 dichiaro che l'Alfetta GT rossa con la quale ho fatto alcune garette come il Legend del 2019, la Vernasca nel 2018, il rally dei Campioni nel 2015, e' la stessa con la quale corsi nel 1975 al rally di San Giacomo di Roburent come pilota ufficiale dell'Alfa Romeo.

La stessa venne anche usata da me come muletto per altre gare, e prima ancora da Amilcare Ballestrieri e Jean Claude Andruet sia in Italia che Francia e Spagna.

Targata MI V 76018 AR 11610-0009461, da quando entrata in mie mani mi e' stata richiesta dalla FCA Heritage di Torino ed esposta al Salone di Bologna assieme alle altre vetture ufficiali del gruppo 124 Abarth, 131 Abarth e Lancia Stratos allora nostre avversarie. (prima che l'Alfa entrasse nel Gruppo FIAT)

Questi i principali particolari dell'Alfetta Autodelta:

vari fori di alleggerimento dell'abitacolo

le portiere molto leggere

il freno a mano idraulico

la centralina dell'interfono marcata Autodelta

I sedili di plastica

la pedaliera

manico in legno dell'asse del cambio

poggiapiedi per il navigatore

cruscottino sempre per il navigatore con twinmaster, vari bottoni per luci etc...

sportellini di plastiche per accedere ai bulloni di fissaggio dei Koni posteriori

Meccanica:

la barra stabilizzatrice post. con tre tacche per regolare la durezza

le barre di torsione ant. per poter alzare o abbassare la vettura

i triangoli in Ergal

i Koni grossi regolabili

il collettore di scarico

il radiatore dell'acqua in rame

i carburatori Dellorto da 48

il parallelogramma di Watt ancorato piu' in basso per abbassare il baricentro

il cambio a denti dritti per velocizzare ed irrobustire lo stesso

il differenziale ZF al 50%

Con l'abbandono ufficiale nel 1975-76 dell'Alfa Romeo dai rally, le Alfette passarono di mano al Jolly Club di Roberto Angiolini e molte vennero gestite da Mauro Nocentini, esperto e conosciuto meccanico di Milano.

Ci corsero molte persone: Leo Pittoni, Alfredo Fagnola, Paolo Turetta, Micky Martinelli, Dario Trucco e Federico Ormezzano.

Piu' di recente il Barone Pucci che acquisto' dal Jolly Club nel Novembre del 1981, proprio l'Alfetta in questione oggi in mio possesso.

Venne intestata alla TEVAR srl di Termini Imerese.

Gianfranco Pucci ci fece qualche gara e la cedette poi nel 2007 a Paolo Esposito, titolare del Club Alfetta GT di Foligno.

Dichiaro quindi che questa Alfetta e' proprio inconfutabilmente la stessa con la quale corsi nel 1975.

Tutto quanto esposto prima e' la storia documentata anche con fotografie vecchie e nuove, oltre che dal mio libro.

In fede,

Francesco Svizzero

